



**Ministero dell'Istruzione e del merito**  
**Istituto Comprensivo Statale di Gorlago**

Piazza Europa, 6 – 24060 Gorlago (BG) Telefono: 035 951 133 – Sito Web: [www.icgorlago.edu.it](http://www.icgorlago.edu.it)

PEO: [bgic84900n@istruzione.it](mailto:bgic84900n@istruzione.it) - PEC: [bgic84900n@pec.istruzione.it](mailto:bgic84900n@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico: **BGIC84900N** - Codice Fiscale: **95118710169** – Codice Univoco: **UFZD4G**



## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

### **Anno Scolastico 2022/2023**

Il Piano Annuale per l'Inclusione è lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto in senso inclusivo; è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica volta alla personalizzazione, attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

È parte integrante del POF e fornisce le Linee guida dell'istituto scolastico per l'inclusione in termini di:

- Obiettivi di miglioramento
- Gestione delle classi
- Organizzazione dei tempi e degli spazi
- Gestione delle relazioni

## Normativa vigente

1. **COSTITUZIONE della Repubblica Italiana.**
2. **LEGGE 30 marzo 1971, n. 118**, Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili.
3. **LEGGE 4 agosto 1977, n. 517**, Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico.
4. **LEGGE 13 maggio 1978, n. 180**, Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori (Trasferimento alle regioni delle funzioni in materia di assistenza ospedaliera psichiatrica e istituzione del servizio sanitario nazionale).
5. **SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE 3 giugno 1987, n. 215**, **Giudizio di legittimità costituzionale** in via incidentale art. 28, terzo comma, della legge 30 marzo 1971, n. 118: Scuola - mutilati ed invalidi civili - soggetti portatori di handicaps - diritto alla frequenza delle scuole secondarie superiori - effettiva e concreta realizzazione del diritto - mancata assicurazione - violazione degli artt. 3.30.31 e 34 della Costituzione - Illegittimità costituzionale parziale.
6. **CIRCOLARE MINISTERIALE 22 settembre 1988, n. 262**, *Attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 215 del 3 giugno 1987 - Iscrizione e frequenza della scuola secondaria di II grado degli alunni portatori di handicap.*
7. **LEGGE 5 febbraio 1992, n. 104**, **Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.**
8. **D.P.R. 24 febbraio 1994, Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap.**
9. **LEGGE 15 marzo 1997, n. 59**, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa.
10. **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1999, n. 275**, Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59.
11. **ORDINANZA MINISTERIALE 21 maggio 2001, n. 90**, *Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - Anno scolastico 2000-2001. (in particolare: articolo 15)*
12. **PROTOCOLLO D'INTESA tra MIUR e Ministero della Salute**, Tutela del diritto alla salute e allo studio dei cittadini di minore età, affetti da gravi patologie, attraverso il servizio d'istruzione domiciliare, 24 ottobre 2003. (Vedasi anche D.lgs. 66/2017 e D.lgs. 62/2017)
13. **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 febbraio 2006, n. 185**, Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.
14. **CIRCOLARE MINISTERIALE 27 ottobre 2008, n. 87**, Piano di riparto risorse per la Scuola in ospedale e il **Servizio di Istruzione Domiciliare**. Legge 440/1997, Esercizio finanziario 2008, € 2.725.000,00.
15. **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 2009, n. 81**, Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (in particolare artt. 4 e 5)
16. **NOTA PROT. n. 4274 del 4 agosto 2009**, Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.
17. **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122**, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
18. **Nota Prot. n. 7736, 27 ottobre 2010**, Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 DPR n.122/2009.
19. **LEGGE 30 luglio 2010, n. 122**, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.
20. **Circolare Ministeriale 4 marzo 2011, n. 20**, **Validità anno scolastico** per valutazione alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado- Artt. 2 e 14 del DPR 122/2009.
21. **ALTERNANZA Scuola-Lavoro**: <http://www.istruzione.it/alternanza/>
22. **PROTOCOLLO D'INTESA tra il MIUR e il Ministero della Salute**, Per la tutela del diritto alla salute e del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disabilità, 12 luglio 2012.
23. **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62**, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
24. **DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66**, *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
25. **DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96**, *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»*
26. **Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020** *Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.*

## Chi sono i BES nella direttiva

**1. Disabilità certificate** (con sostegno e in alcuni casi con assistenza educativa) • si prevede la redazione del PEI

- \* Disabilità: minorati vista, minorati udito, psicofisici (applicazione L.104/92)

**2. Disturbi evolutivi specifici** (con certificazione non Legge 104 in possesso della famiglia) • si prevede la redazione del PDP

- \* DSA (applicazione L.170/2010 e successivi DM5669/2012)
- \* ADHD (disturbo dell'attenzione e iperattività) /DOP (disturbo oppositivo provocatorio)
  - esclusi i casi gravi L.104/92, per gli altri si estendono le misure previste nella L.170/2010
- \* Funzionamento cognitivo limite • se non rientrano nelle previsioni delle leggi 104/92 e 170/2010 è necessario personalizzare il percorso
- \* Altri disturbi evolutivi specifici: disturbo del linguaggio, disturbo della coordinazione motoria, disprassia, disturbo dello spettro autistico lieve che non rientri nelle casistiche della L.104/92 • si applicano le leggi 53/2003 e 170/2010

**3. Svantaggio** • si prevede la redazione del PDP formalizzato dai docenti contitolari e/o Consiglio di classe

- \* Svantaggio socio-economico
- \* Svantaggio linguistico-culturale
- \* NAI (alunni neo- arrivati)
- \* disagio comportamentale –relazionale

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti</b>	<b>n°</b>
<b>N° alunni con disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>Tot. 76</b>
Minorati vista	0
Minorati udito	1
Psicofisici / Altro	75
Con docente di sostegno	69
Con Assistente Educatore	32
N° PEI redatti dai GLO	76
N ° certificazioni di disabilità giunte in corso d'anno	10
N° invii in Neuropsichiatria	43
<b>N° alunni con PDP</b>	<b>Tot. 136</b>
DSA certificati L. 170	47
Con diagnosi ADHD, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali e della coordinazione motoria (DM 27/12/2012) ADHD/DOP	17
Con PDP formalizzato dalla scuola	72
N° di PDP redatti dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe	136
N ° certificazioni di Dsa giunte in corso d'anno	5
<b>N° totale alunni con Bisogni Educativi Speciali</b>	<b>176</b>
<b>Percentuale su popolazione scolastica</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	
	Partecipazione GLO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Coordinatori di classe e docenti prevalenti	Gestione - Partecipazione GLO	
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	no

	Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	no
Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Formazione nuovo PEI <b>Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020</b>	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno e consolidamento buone prassi acquisite

### CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELL'ALUNNO AL DOCENTE DI SOSTEGNO

1. Continuità didattica (previa valutazione e nella tutela dei bisogni dell'alunno e del docente di sostegno);
2. Formazione ed esperienza specifiche del docente di sostegno;
3. Assegnazione del N° massimo di due docenti di sostegno su un singolo alunno in situazione di disabilità, indipendentemente dal livello di gravità certificato;
4. Nel caso di più alunni in situazione di disabilità inseriti in una classe e al fine di contenere il numero di insegnanti di sostegno da introdurre in classe, si prevede quanto segue:
  - assegnazione del N° massimo di due docenti di sostegno in una classe;
  - assegnazione ad un unico docente di sostegno degli alunni frequentanti la medesima classe;con osservanza del precedente punto 1 e nei limiti indicati nel successivo punto 5;
5. Assegnazione del N° massimo di tre alunni allo stesso docente di sostegno;
6. Ripartizione e determinazione del N° di ore da assegnare al docente rispetto all'alunno con disabilità, secondo il seguente schema:
  - a) minimo 8 ore settimanali ad ogni alunno in situazione di disabilità;
  - b) nel caso in cui due alunni frequentino la stessa classe e siano assegnati allo stesso docente di sostegno il N° di ore settimanali per ciascun alunno può essere ridotto a 6 e comunque non estensibile oltre le 8 ore settimanali;
  - c) nel caso in cui tre alunni frequentino la stessa classe e siano assegnati allo stesso docente di sostegno il N° di ore settimanali per ciascun alunno può essere ridotto a 5 e comunque non estensibile oltre le 8 ore settimanali;
7. in deroga al punto 5, qualora il docente di sostegno abbia in carico 3 alunni frequentanti la stessa classe, in ottemperanza a quanto indicato al punto 6c e ai fini del completamento del suo orario settimanale, è possibile la contitolarità dello stesso docente di sostegno in un'altra classe in cui sia iscritto un alunno in situazione di disabilità purché già assegnato ad un altro docente di sostegno;
8. Per gli alunni certificati con comma 3 garantire l'assegnazione immediata e prioritaria del docente di sostegno e del N° massimo di ore necessario per assicurare la copertura totale e la realizzazione del progetto educativo personalizzato;
9. Premesso e confermato quanto indicato nei punti precedenti, nelle assegnazioni si terrà conto delle ore effettivamente riconosciute dall'UST e delle ore di presenza in classe del personale assegnato come Assistente Educativo;
10. Si precisa che ogni situazione particolare sarà oggetto di confronto con il dirigente scolastico al fine di attuare specifiche deroghe;

### GLO

Auspicio di migliore e funzionale calendarizzazione con specialisti Neuropsichiatria Infantile;  
Introdurre incontri in presenza;

## **Consigli di classe /Team docente:**

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Valutazione di tipo formativo attenta alla specificità di ogni alunno, compresa anche la certificazione delle competenze.

In riferimento agli indicatori delle strategie di valutazione si rimanda:

- al documento di valutazione inserito nel POF
- al Progetto d'Istituto per l'inclusione degli alunni diversamente abili
- ai PDP redatti dal team docenti o dai consigli di classe
- al PEI redatto dai moduli e dai Consigli di Classe

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori e personale ATA, affinché tutte le azioni siano coordinate e funzionali al benessere di tutti i soggetti dovrà concludersi entro settembre la stesura e l'approvazione del protocollo di accoglienza.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali in piccoli gruppi e attività individualizzate.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi concordati con l'insegnante di sostegno e il docente curricolare in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto.

Sono presenti tre Fs per l'Inclusione: qualità dell'inclusione, Benessere alunni e orientamento, intercultura.

In ogni scuola primaria una figura professionale svolge la funzione di supporto psico-pedagogico.

Nella scuola secondaria è attivo uno Sportello Ascolto per alunni e genitori. Sono presenti mediatrici linguistico-culturali in diversi momenti dell'anno.

Sono previsti progetti di istruzione domiciliare per ragazzi che a causa di lungo ricovero ospedaliero non possono frequentare regolarmente le attività didattiche.

I soggetti coinvolti si pongono l'obiettivo di valorizzare le risorse interne attraverso l'applicazione di metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

Attività laboratoriali (learning by doing)

Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)

Tutoring

Peer to peer

Attività personalizzate

### **Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Servizi Sociali e Tutela Minori

Servizio di mediazione

UONPIA

Psicologi

CTI/CTS di ambito

Amministrazioni Comunali

Consorzio val Cavallina

Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; tabulazione alunni BES con certificazione e non, di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; elaborazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione e verifica in itinere; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; progettazione, stesura e condivisione Piani Educativo -Didattici personalizzati (PDP - PEI); individuazione e proposizione di risorse umane, strumentali e ambientali, per favorire i processi inclusivi; costante confronto e condivisione con le famiglie; collaborazione scuola - territorio.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ogni anno vengono progettati momenti di formazione interna e/o in rete con altri istituti sui temi dell'inclusione.

Si prevedono inoltre momenti di condivisione rispetto a:

- condivisione di buone prassi di inclusione;
- eventuali percorsi formativi per supportare gli insegnanti ad affrontare con maggior consapevolezza e competenza problematiche relative alla presenza in classe di alunni con disturbi dello spettro autistico e alunni con Adhd o DOP;



### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- raccolta di percezioni sulla qualità dell'inclusione;
- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e
- individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP/PEI;

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola (organico dell'autonomia). I progetti di alfabetizzazione nella scuola sono gestiti da docenti interni all'Istituto secondo un pacchetto orario definito a livello di Collegio Docenti con i fondi Miur a forte processo migratorio.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Proposta di corsi di formazione inerenti metodologie didattiche informatiche inclusive

focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

formulazione proposte di lavoro per GLI;

materiale di buone pratiche di inclusione da poter condividere a livello d'Istituto

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Costruzione di un rapporto di fiducia e di collaborazione al fine di garantire il successo formativo dell'alunno.

Presentazione dell'offerta formativa del territorio e accompagnamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Passaggio di informazioni tra i vari ordini di scuola.

Progettazione e stesura dell'accoglienza e del passaggio dei diversi ordini di scuola (progetti ponte per alunni con disabilità)

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Partendo dal curriculum d'Istituto per lo sviluppo delle competenze, si promuovono percorsi formativi – inclusivi che fanno riferimento al PDP/PEI.

Nella programmazione di classe i Cdc/moduli prevedono la realizzazione di progetti finalizzati all'attiva partecipazione di tutti gli alunni e attenti ai vari stili di apprendimento:

- attività di accoglienza;
- educazione all'affettività/sexualità;
- laboratorio teatrale/musicale;
- laboratorio di poesia;
- progetti con le associazioni del territorio (mercatini di Natale/giornalino scolastico);
- progetti legati alla tematica di educazione alla pace e alla legalità;
- progetti di Scuola Aperta;
- progetti PNRR dispersione scolastica;

*Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 23 giugno 2023*